



Conviviale n. 33, anno XII  
Prelo, 27 marzo 2014

L'ultima conviviale del mese di marzo è stata posticipata a giovedì 27 marzo, affinché ci potessimo ritrovare al Ristorante La Funicolare, in Valstrona, che chiude il martedì. Era una precisa richiesta del nostro socio Luciano Fontaneto, protagonista della serata. Noi abbiamo acconsentito volentieri. Il locale un po' lo rispecchia ed è forse per questo che Luciano lo ama ed è lì che gli piace trascorrere le serate con gli amici. In effetti La Funicolare è come lui: caldo, schietto e familiare.  
La signora Rosa ci accoglie sempre con grande affetto, servendoci pizza ed affettati, che da soli farebbero una cena.  
La lunga tavolata, apparecchiata con cura, ci consente di fraternizzare un po' con tutti senza limitarci a parlare con coloro che ci siedono accanto. Alla serata partecipano anche la sorella della proprietaria ed il marito, che con noi festeggiano i loro trent'anni di matrimonio, il Rotary è anche questo!  
Dopo la cena, Luciano prende la parola, aiutato dai potenti mezzi di cui si è appena dotato il club e che vengono inaugurati proprio in questa occasione: microfoni nuovi e nuovo impianto di amplificazione. Tutto si svolge alla perfezione.

di Eliana Baiçi



Luciano è entrato a far parte del Rotary Club Orta San Giulio solo da un anno, ma è già un socio perfettamente integrato e molto propositivo e la sua storia imprenditoriale ci fa capire perché.  
Fin da ragazzo ha cercato di darsi da fare, sforzandosi di costruire qualcosa di suo, per questo ha proposto al padre di estendere l'attività che svolgevamo nel mondo delle calzature per cercare di produrre le solette, una parte importantissima della scarpa. La soletta, ci spiega Luciano, deve essere perfetta, perché su di essa viene montato il tacco, che deve risultare perfettamente perpendicolare al terreno, e la sua forma delle adattarsi con precisione millimetrica alle altre parti che costituiscono la scarpa.  
Luciano, insieme a 19 dipendenti e con la preziosissima collaborazione della moglie Rossella e della figlia Alice, che si è appena laureata in Chimica, produce in maniera artigianale un prodotto di altissima qualità, grazie al quale ha acquisito le migliori griffe del mercato calzaturiero.  
Luciano è orgoglioso della propria attività, consapevole che su artigiani come lui il nostro paese ha costruito il suo impareggiabile "made in Italy".  
Bravo Luciano, sei un bell' esempio di imprenditore, ma anche una persona capace di condividere con altri il proprio successo.  
Al nostro club hai portato ottimismo e voglia di fare, con te faremo ancora meglio quello che da sempre ci sforziamo di fare: provare a cambiare la vita delle persone meno fortunate di noi.



Uno di Noi  
Luciano Fontaneto

